

La Boschi, PD sotto attacco L'irpino Pepe la difende: Bisognerebbe clonarti

Redazione - 29/10/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

«Oggi alcuni giornalisti mi attaccano perché; un dirigente del Comune di Ercolano, dove ho prenotato un albergo per andare a dormire durante la conferenza programmatica del Pd, ha chiesto di pulire le strade limitrofe dopo che si era sparsa la voce che avevo prenotato l'grave;. Prenotato a mie spese, naturalmente, trattandosi di incontro di partito. Io capisco tutte le polemiche, anche quelle pi'ugrave; false, come quelle sulle banche (su cui peraltro sto ancora aspettando che Di Maio ci dia la data del confronto TV, come Giachetti sta aspettando la data dalla Raggi).

Ma mi domando perché; devo essere attaccata anche oggi da grandi commentatori su carta e piccoli manganellatori su web semplicemente perché; ho prenotato, a mie spese, un albergo, per andare a un'iniziativa politica? Perché; devo ricevere insulti e offese anche per questo? Come se non bastasse la marea di odio che i social quotidianamente rilanciano e che i grandi commentatori non considerano.

Ho un carattere tosto, amici, e qui non si molla, non si molla mai. Ma stamattina dopo l'ennesimo giro sui social per leggere gli insulti squallidi e impuniti, agevolati (quanto ritiene la Boschi) da chi commenta in modo superficiale fatti su cui io non c'entro niente, ho voglia di condividere con voi l'amarezza per questo modo ingiusto di commentare. Vorrei essere criticata per quello che faccio io, non per ciò che fanno altri: chiedo troppo? Ma noi andiamo avanti lo stesso, avanti insieme. Rispondendo colpo su colpo, adesso, col sorriso. Ma colpo su colpo». Le parole, dalla pagina virtuale di Maria Elena Boschi, Sottosegretario alla presidenza del Consiglio. A «difenderla», virtualmente, l'irpino «dem»; Michele Pepe: «Se ci fermiamo ad allontanare le mosche perderemo tempo per fare altro nella giornata. Avanti tutta. Un Ministro come lei dovrebbero clonarlo anche per salvaguardare le generazioni future». A questo si aggiunge Michelangelo Ciarcia: «O bella fiorentina, non ti curar di loro ma guarda e passa. Lo diceva il sommo poeta molti anni fa». A concludere, Valentino Meninno con «Avanti cos'grave; MEB».

Redazione - 29/10/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it